

Maniaghese

# Mura del castello sottoposte a restauro L'area sarà ripulita

Via libera al progetto di manutenzione e messa in sicurezza  
L'obiettivo è di incrementare l'offerta turistica a Maniago

► MANIAGO

Interventi di messa in sicurezza e manutenzione nell'area del castello di Maniago per 300 mila euro. L'esecutivo Carli ha dato il via libera al progetto redatto dall'ufficio tecnico comunale. A illustrare le opere contemplate nel piano è l'assessore ai lavori pubblici e all'urbanistica Massimo Scrofani. «L'intervento prevede in primis il restauro della tessitura muraria in pietrame, attraverso lavatura e spazzolatura manuale, con conseguente puntuale ripristino di conci instabili o mancanti - ha fatto sapere -. Si procederà poi con la ricostruzione di spallette interne, con pietre di dimensioni e tipologia identica a quelle presenti nelle parti esistenti, e l'eliminazione della vegetazione arborea, arbustiva e infestante, a ridosso delle muratu-

re».

Le opere sono a costo zero per il Comune. «Il contributo non dovrà essere cofinanziato dal municipio - ha spiegato Scrofani -. Abbiamo inoltrato alla presidenza del Consiglio dei ministri la richiesta di finanziamento a valere sulla quota dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a diretta gestione statale per il 2014, per interventi che riguardano la conservazione dei beni culturali». L'assessore ha ricordato che queste opere vanno a integrarsi con quelle previste nel progetto Pisu. «I lavori di restauro e messa in sicurezza delle mura del castello saranno realizzati anche in previsione dell'avvio degli interventi alle casette poste ai piedi dell'antico maniero, piano contemplato nel Pisu - ha aggiunto -. Una serie di opere che vanno nella direzione di rendere possibili le visite e più in generale di valorizzare il patrimonio storico locale».

Le casette, che dovrebbero ospitare il centro visite del castello, erano state acquistate dal Comune nel 2009 e sino a qualche tempo fa venivano affittate a privati. A giugno il consigliere d'opposizione Massimo Milanese (Con Maniago nel cuore) aveva segnalato come l'area fosse alla mercé dei vandali. Il consigliere aveva chiesto lumi anche sul progetto di valorizzazione di castello e pertinenze, avviato due anni fa dall'esecutivo Belgrado, che aveva approvato un accordo quinquennale di cooperazione scientifico-didattica con il Dipartimento di storia e tutela dei beni culturali dell'[università di Udine](#). Il piano, su cui la minoranza è ancora in attesa di aggiornamenti dall'esecutivo, si sarebbe dovuto articolare in diverse azioni, individuate in accordo con la Soprintendenza regionale, tra cui indagini nel sottosuolo, per rilevare la presenza di oggetti sepolti. Una volta terminate le indagini archeologiche, era prevista

una fase di catalogazione dei dati, in vista della pubblicazione scientifica, nonché operazioni di restauro e musealizzazione degli eventuali manufatti emersi dagli scavi. Un accordo di cooperazione importante, insomma, che aveva anche lo scopo di implementare l'offerta turistica.

Giulia Sacchi

“ Le opere sono a costo zero per il Comune che ha inoltrato alla presidenza del Consiglio dei ministri la richiesta di finanziamento a valere sulla quota dell'8 per mille



Peso: 44%



**Sarà ripulita dalla vegetazione e restaurata la cinta muraria del castello di Maniago**



Peso: 44%